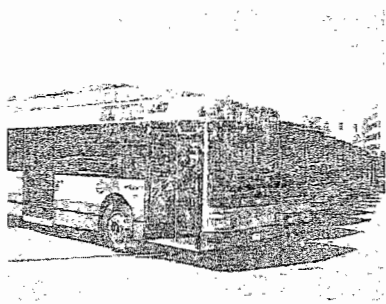


# «Boccata d'ossigeno per l'azienda trasporti Ora vertice col sindaco»

## Cgil-Cisl-Uil e Ugl. «Pensiamo subito a riorganizzare i servizi carenti dell'Amt»

Nel calderone dei debiti fuori bilancio da 132 milioni di euro, approvato nella serata di ieri dall'Assemblea regionale siciliana, si trovano anche i circa 11 milioni di euro che dovranno essere trasferiti dalla Regione all'Azienda metropolitana trasporti di Catania. Una somma, quella relativa per oltre 7 milioni ad un contenzioso



tra la stessa partecipata e la Regione ed altri 4 milioni inerenti l'ultima trimestralità del 2014, che servirà a dare una boccata di ossigeno alle casse dell'azienda catanese di trasporto pubblico locale.

E' quello che evidenziano in una nota le sigle sindacali Cgil-Cisl-Uil e Ugl e le rispettive federazioni di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti e Ugl trasporti autoferrotranvieri.

«L'approvazione della legge che dispone la liquidazione di queste somme regionali rappresenta un passo in avanti positivo verso il

risanamento dell'Amt che ormai da tempo auspichiamo.

«Ringraziamo perciò - continuano gli esponenti sindacali - gli assessori regionali Baccei e Pistorio che, con determinazione, hanno condotto la trattativa per lo sblocco dell'impasse in cui stava rischiando di cadere il parlamento siciliano, ed i parlamentari presenti che hanno dimostrato senso di responsabilità nei confronti delle numerose questioni contenute all'interno del disegno di legge votato, tra le quali quella delicata della società di trasporto della nostra città.

«Superato questo non indifferente ostacolo - continua la nota di Cgil, Cisl, Uil e Ugl - ci rivolgiamo adesso, ancora una volta, all'Amministrazione comunale ed ai vertici aziendali perché si possa far ripartire il tavolo unitario di confronto, per individuare con urgenza un percorso comune da seguire sui delicati argomenti che interessano l'Amt e, in particolare, la necessità di un nuovo piano industriale e la riorganizzazione dei servizi.

«Ci appelliamo, dunque, alla sensibilità del sindaco Bianco e del nuovo presidente La Rosa affinché possa essere convocato un incontro nell'immediato - conclude la nota - per dare ai cittadini ed ai lavoratori quel segnale di chiarezza che da troppi mesi stanno ancora attendendo».